



DELIBERAZIONE	n° 23
----------------------	-------

COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1.	PASQUINI GIAN BATTISTA	SI	//
2.	FANETTI MARCO	SI	//
3.	PELLOLI GIOVANNA	SI	//
4.	FONTANA ANTONIO	SI	//
5.	FRANZONI GIOVANNI	SI	//
6.	FIOLETTI MARILISA	NO	SI
7.	GELMI MIRKO DOMINIQUE	NO	SI
8.	MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA	SI	//
9.	MORESCHI LIVIO	SI	//
10.	GULBERTI KATIA	SI	//
11.	PEDRETTI PAOLO	NO	SI
	TOTALI	8	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Ausiliari dott. Matteo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ing. Pasquini Gian Battista - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **04 dell'Ordine del Giorno**.

DELIBERA N. 23 DEL 25 GIUGNO 2021

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.

Il Sindaco cede la parola all'Ass. nonché Cons. Giovanna Pelloli, che dopo aver spiegato che le tariffe TARI sono calcolate in base al Piano Finanziario perciò in considerazione della riapprovazione di cui al punto 3 dell'Ordine del giorno spiega le modifiche tariffarie ad esso collegate. L'assessore spiega che in considerazione dell'aumento del Piano finanziario 2021 rispetto all'anno precedente, vi sarà una leggera variazione delle tariffe che ricadrà con effetti marginali, su quelle attività che non sono colpite a livello economico (e quindi lavorano a pieno regime e producono conseguentemente rifiuti) dalla crisi sanitaria COVID-19 mentre le utenze domestiche non subiranno variazioni.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *"DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021"*;

VISTO, in particolare, l'allegato A alla delibera Arera sopra richiamata, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI"*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti della utenza;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2021;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n. 158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

VISTO il Piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 19/03/2021;

RILEVATO che il Piano Economico Finanziario è stato redatto in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443 e relativo allegato, approvata da Arera;

RICHIAMATO l'articolo 5 della citata deliberazione n. 443/2019 di Arera in base alla quale per il 2020 e 2021 sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- I corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle previste dal D.P.R. 158/99;

Visto l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, in base al quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2021, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del Dec. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa per chiamata nominale dai n° 8 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa;

- **DI APPROVARE** le tariffe della TARI anno 2021 come da prospetto allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2021 e garantiscono la copertura totale dei costi connessi al servizio;
- **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
- **DI PROVVEDERE** a disporre attraverso gli uffici competenti la pubblicazione della presente all'albo pretorio telematico.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

IL SEGRETARIO

F.to Ausiliari dott. Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22 LUG. 2021 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 22 LUG. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari dott. Matteo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 22 LUG. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Ausiliari dott. Matteo)

Tariffe utenze non domestiche**Anno di riferimento 2021**

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4859 €	0,2415 €
2	Campeggi, distributori carburanti	0,9677 €	0,4958 €
3	Esposizioni autosaloni magazzini senza vendita diretta	0,7709 €	0,3913 €
4	Esposizioni, autosaloni	0,5600 €	0,2901 €
5	Alberghi con ristorante	1,5217 €	0,7920 €
6	Alberghi senza ristorante	1,1594 €	0,5953 €
7	Case di cura e riposo	1,2833 €	0,6695 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,4413 €	0,7491 €
9	Banche ed istituti di credito	0,7541 €	0,3913 €
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,4229 €	0,7407 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,7338 €	0,8129 €
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbr	1,1564 €	0,5720 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,2824 €	0,7339 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1832 €	0,5815 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1980 €	0,6624 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,0240 €	3,3520 €

Tariffe utenze non domestiche**Anno di riferimento 2021**

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
17	Bar, Caffè, Pasticceria, Gelateria	4,5335 €	2,4198 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	2,3938 €	1,4825 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,9862 €	1,0388 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,6739 €	3,8811 €
21	Discoteche, night club	1,3504 €	0,7016 €
99	Rifugio di montagna - Rifugio escursionistico	6,0240 €	3,3520 €
98	Magazzini senza vendita diretta	0,7709 €	0,3913 €
97	Negozi	0,7407 €	1,4229 €

Tabella tariffe utenze domestiche**Anno di riferimento: 2021**

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	27,1870 €	0,3230 €
2	81,5600 €	0,3770 €
3	104,2160 €	0,4150 €
4	135,9340 €	0,4460 €
5	163,1210 €	0,4770 €
6	185,7760 €	0,5000 €

